

“

*Con
Gesù*

*tutto
posso*

”



Accoglienza delle reliquie di S. Maria Bertilla Boscardin

Treviso, 20 ottobre 2022



Nel centenario della morte di santa Maria Bertilla Boscardin, avvenuta il 20 ottobre 1922, le spoglie della santa ritornano presso quello che fu l'ospedale san Leonardo, nel quale dal 1906 al 1922 l'umile suora vicentina svolse il suo servizio di infermiera.

La sua fama di santità, a dispetto di ogni cura che Bertilla ebbe nel non richiamare su di sé l'attenzione, fu subito evidente ai tanti ammalati che servì e allo stesso personale medico, pur lontano da una sensibilità religiosa. Tante furono le manifestazioni di affetto e di devozione che il popolo immediatamente espresse nei confronti di suor Bertilla, nei giorni seguenti la sua morte.

A distanza di cento anni ci prepariamo a rivivere ancora il clima di affetto e di devozione per colei che qui passò, come Gesù, "facendo del bene a tutti". I resti del suo corpo che ritornano per alcuni giorni tra noi parlano di una storia vera di santità, di una vita vissuta fino alla consumazione di sé, sempre attenta a far sì, come scrisse, che «a Dio sia data tutta la gloria, al prossimo tutta la gioia, a me tutto il sacrificio».

Ci si raduna nel posto scelto per l'accoglienza delle reliquie di santa Maria Bertilla. In attesa dell'arrivo dell'urna si legge il testo di introduzione.

INTRODUZIONE

Per Bertilla è un ritornare a casa. Sono questi i luoghi in cui è vissuta e dove nel suo umile quotidiano, ha costruito la sua santità.

Ci viene una domanda: Che cos'è la santità?

Spesso si pensa che la santità sia una meta riservata a pochi eletti. S. Paolo, invece, parla del grande disegno di Dio: *"In Lui (Cristo) Dio ci ha scelti prima della creazione del mondo per essere santi e immacolati di fronte a Lui nella Carità"* (Ef 1,4).

Egli intende tutti gli uomini e mette al centro del disegno divino Cristo, nel quale Dio mostra il suo volto: il mistero nascosto nei secoli si è rivelato in pienezza nel verbo fatto carne. *"È piaciuto a Dio che abiti nel Cristo tutta la pienezza..."* (Col 1,19).

Questa è una straordinaria avventura, il Dio vivente si è fatto vicino, visibile, ascoltabile, toccabile affinché ognuno possa attingere dalla sua pienezza di grazia e verità. Perciò, tutta l'esistenza cristiana conosce un'unica suprema legge ricapitolata nella persona di Cristo Gesù. Allora la santità è pienezza di vita cristiana, non consiste nel compiere imprese straordinarie, ma nell'unirsi a Cristo, nel vivere i suoi misteri, nel fare nostri i suoi atteggiamenti, i suoi pensieri, i suoi comportamenti.

Questa verità è penetrata nel cuore di Bertilla e da ciò traeva ogni suo comportamento. Così diceva:

«La carità perfetta si avrà solo in cielo, ma qui sulla terra dobbiamo sforzarci di perfezionarla...»

Gesù nell'ultima ora che era con i suoi dice: "Figlioli miei, vi prego amatevi gli uni gli altri come io ho amato voi" e poi ancora: "Ti prego, Padre, che questi miei cari, e quelli che si uniranno a loro nel mio nome, siano un cuore solo come io sono in te e tu in me Padre, così siano anche questi miei. Questo sarà il loro distintivo"».

All'arrivo dell'urna si inizia la celebrazione con il canto:

Canto: Lodate Dio

Lodate Dio, schiere beate del cielo,
lodate Dio, genti di tutta la terra:
cantate a lui, che l'universo creò,
somma sapienza e splendore.

Lodate Dio, Padre che dona ogni bene,
lodate Dio, ricco di grazia e perdono:
cantate a lui, che tanto gli uomini amò
da dare l'unico Figlio.

Lodate Dio, uno e trino Signore,
lodate Dio, meta e premio dei buoni:
cantate a lui, sorgente d'ogni bontà,
per tutti i secoli. Amen.

SALUTO

Cel. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.
Amen.

Cel. Il Signore, che ci dona i santi come amici e modelli di vita, sia con tutti voi.
E con il tuo spirito.

Cel. Fratelli e sorelle, con riconoscenza a Dio nostro Padre e con profonda gioia accogliamo in mezzo a noi le spoglie mortali di santa Maria Bertilla Boscardin. La sua reliquia oggi ci richiama alla santità, che è la vocazione di tutti i cristiani in quanto battezzati, come ci ricorda papa Francesco; è riscoprirsi in comunione con Dio, nella pienezza della sua vita e del suo amore.

Let. **Dagli scritti di S. Bertilla**

«Con l'aiuto della grazia voglio essere unita a Gesù, pregare tanto... Mio scopo è di essere tutta di Gesù e di arrivare, mediante la divina grazia, alla santità che Gesù vuole da me...».

Cel. Invochiamo l'intercessione di santa Bertilla e di tutti i Santi: con la loro vita hanno dato testimonianza a Cristo Signore, accompagnino ora il nostro cammino e si uniscano alla nostra preghiera per le necessità della Chiesa e del mondo intero.

La processione si muove verso la chiesa, mentre si cantano le Litanie dei Santi.

CANTO DELLE LITANIE DEI SANTI

Signore, pietà
Cristo, pietà
Signore, pietà

**Signore, pietà
Cristo, pietà
Signore, pietà**

Santa Maria, Madre di Dio
San Michele
Santi Angeli di Dio
San Giovanni Battista
San Giuseppe

prega per noi

Santi Patriarchi e Profeti
Santi Pietro e Paolo
Sant'Andrea
San Giovanni
Santa Maria Maddalena
Santi apostoli ed evangelisti
Santi discepoli del Signore
Santo Stefano
Sant'Ignazio d'Antiochia
San Lorenzo
Sante Perpetua e Felicità
Sant'Agnese
Santi martiri di Cristo
San Gregorio
Sant'Agostino
Sant'Atanasio
San Basilio
San Martino
Santi Cirillo e Metodio
San Giovanni Antonio Farina
San Pio X
San Benedetto
San Francesco
San Domenico
San Francesco Saverio
San Giovanni Maria Vianney
Santa Caterina da Siena
Santa Teresa di Gesù
Santa Maria Bertilla
San Liberale
Beato Benedetto XI
Beato Andrea Giacinto Longhin
Beato Enrico da Bolzano
Beato Giuseppe Toniolo
Santi e sante di Dio

Si colloca l'urna della Santa; il celebrante incensa l'urna; intanto si canta:

Canto: Chiesa del Risorto

Chiesa che nasci dalla Croce,
dal fianco aperto del Signore,
dal nuovo Adamo sei plasmata,
sposa di grazia nella santità.

Chiesa che vivi della Pasqua,
sei dallo Spirito redenta,
vivificata dall'amore,
resa feconda nella carità.

**Rit. Dal crocifisso risorto nasce la speranza,
dalle sue piaghe la salvezza,
nella sua luce noi cammineremo,
Chiesa redenta dal suo amore.**

Chiesa fondata nell'amore,
sei tempio santo del Signore,
edificata dai tuoi santi
tu sei speranza dell'umanità.

Chiesa mandata per il mondo
ad annunciare la salvezza,
porti la grazia ad ogni uomo
e lo conduci alla santità. **Rit.**

Chiesa in cammino verso Cristo
nella speranza e nella fede,
tu sfidi il mondo con l'amore,
tu vinci il male con la verità.

Canta con gioia il tuo Creatore,

loda per sempre la sua grazia,
tu dallo Spirito redenta
sposa di Cristo nella carità. **Rit.**

IN ASCOLTO DELLA PAROLA

Guida: La Parola di Dio, fonte di gioia per chi la ascolta e la custodisce, trasforma il cuore e la vita. È *Parola* che rinnova, che risana, che si fa *luce per i nostri passi*, che spinge a *servire* il fratello e la sorella fino a dare la propria vita per loro. È Parola che libera e che aiuta a vivere la consapevolezza dell'amore.

**Rit. Alleluia, alleluia.
Alleluia, alleluia.**

Cantate al Signore con gioia:
grandi prodigi ha compiuto.
Cantatelo in tutta la terra!

Rit. Alleluia, alleluia...

VANGELO

DAL VANGELO SECONDO MATTEO (11,25-27)

In quel tempo Gesù disse: «Ti rendo lode, Padre, Signore del cielo e della terra, perché hai nascosto queste cose ai sapienti e ai dotti e le hai rivelate ai piccoli. Sì, o Padre, così hai deciso nella tua benevolenza. Tutto è stato dato a me dal Padre mio; nessuno conosce il Figlio se non il Padre, e nessuno conosce il Padre se

non il Figlio e colui al quale il Figlio vorrà rivelarlo».

Breve silenzio.

LAMPADA E GREMBIULE

Lett. «Voi siete la luce del mondo» (Mt 5,13.14).

Guida: I cristiani, nuovo Israele, ricevono da Cristo una grande missione nei confronti di tutti gli uomini e donne: con la fede e con la carità possono orientare, consacrare, rendere feconda l'umanità. Tutti noi, battezzati, siamo discepoli missionari e siamo chiamati a diventare un Vangelo vivente: con una vita santa, con la testimonianza di una carità genuina porteremo la luce di Cristo nel mondo.

Dal Salmo 27

Sol. Il Signore è mia luce e mia salvezza:
di chi avrò timore?
Il Signore è difesa della mia vita:
di chi avrò paura?

Tutti: **Una cosa ho chiesto al Signore,
questa sola io cerco:
abitare nella casa del Signore
tutti i giorni della mia vita,
per contemplare la bellezza del Signore
e ammirare il suo santuario.**

Lett. «Il Figlio dell'uomo non è venuto per farsi servire, ma

per servire e dare la propria vita in riscatto per molti» (Mc 10,45).

Let. **Dagli scritti di S. Bertilla**

«Io, una povera peccatrice, non sono degna di baciare dove mia sorella mette i piedi, dunque convinta e persuasa che io sono degna di essere sua serva; sempre salutarla con dolcezza, ringraziarla, e mai farle una minima osservazione».

Sol. Signore,
fa' di noi persone capaci di servire

Tutti: **per portare l'amore dove c'è l'odio,
lo spirito del perdono dove c'è l'ingiustizia,
l'armonia dove c'è la discordia,
la verità dove c'è l'errore,
la fede dove c'è il dubbio,
la speranza dove c'è la disperazione,
la luce dove ci sono ombre,
e la gioia dove c'è la tristezza.
Signore,
fa' di noi persone capaci di servire
e di vivere solo dell'amore che tu ci doni.**

Vengono portati una lampada e un grembiule; intanto si canta:

Canto: Ubi caritas

Ubi caritas et amor,
ubi caritas Deus ibi est.

Breve silenzio.

LAMPADA E VANGELO

Let. «Signore, tu sei la mia lampada che rischiara le mie tenebre» (2Sam 22,29).

Guida: Ciascuno di noi è chiamato a fare esperienza dell'incontro con Cristo e, illuminato dalla sua luce, può portarla e farla risplendere ovunque, come piccola lampada di Vangelo che porta un po' d'amore e di speranza.

Dal Salmo 27

Sol. Ascolta, Signore, la mia voce.
Io grido: abbi pietà di me, rispondimi!
Il mio cuore ripete il tuo invito:
«Cercate il mio volto!».

Tutti: **Il tuo volto, Signore, io cerco.
Non nascondermi il tuo volto.
Sei tu il mio aiuto, non lasciarmi,
non abbandonarmi, Dio della mia salvezza.**

Let. «I semi gettati sul terreno buono sono coloro che ascoltano la Parola, l'accolgono e portano frutto: il trenta, il sessanta, il cento per uno» (Mc 4,20).

Let. **Dagli scritti di S. Bertilla**
«Gesù mi ama tanto, tanto [...] e se io mi abbandono nel suo amabile Cuore con umiltà, [...] sono certa che mi aiuta e sempre mi tiene dentro il suo Cuore paterno. Oggi, Gesù mio, con la vostra grazia voglio che tutti i miei pensieri, tutte le mie parole, tutte le mie azioni siano fatte per puro amore e così essere meno indegna di stare in questo caro Asilo».

Sol. Signore, fa' che ascoltiamo la tua Parola,

Tutti: **che ci chiama a conversione
e ci rende discepoli di Gesù,
Parola fatta carne,
il tuo volto e la tua immagine,
la tua narrazione agli uomini.
Sii benedetto ora e nei secoli dei secoli. Amen.**

Vengono portati una lampada e il libro dei Vangeli; intanto si canta:

Canto: Dio è amore

Dio è Amore, Dio è Amore, Dio ama,
Dio ama, Dio è amore.
Dio è amore, Dio è amore,
divina Trinità, perfetta carità, Dio è amore.

Breve silenzio.

LAMPADA E CATECHISMO

Let. «Egli era la lampada che arde e risplende, e voi solo per un momento avete voluto rallegrarvi alla sua luce» (Gv 5,35).

Guida: Siamo chiamati a essere persone luminose, portatori di luce, capaci di dare luce, sempre! Una luce che non è nostra, ma che è il regalo di Dio.

Let. ***Dal Diario di santa Bertilla***

«Iddio, Gesù Cristo, cosa vuole? L'anima mia, il mio cuore. L'Eternità. Tutto il resto è vanità [...]. Gesù che mi ama appassionatamente, che mi ha chiamata a far-

mi sua sposa, che mi ha ricolmato di tante grazie, dopo tante mie ingratitudini, sono certa e sicura che tutto è niente, basta che io voglia risoluta, e con cuore largo mi metta all'opera; mi faccio santa io, e conduco a Gesù tante anime».

Dal Salmo 27

Sol. Mostrami, Signore, la tua via,
guidami sul retto cammino,

Tutti: **Sono certo di contemplare la bontà del Signore
nella terra dei viventi.
Spera nel Signore, sii forte,
si rinsaldi il tuo cuore e spera nel Signore.**

Let. «Beato l'uomo che nella Legge del Signore trova la sua gioia, la sua legge medita giorno e notte» (Sal 1,2).

Let. ***Dal Diario di santa Bertilla***
«Gesù dice a tutti i cristiani "Voglio che vi amiate con tutto il cuore, con tutta l'anima, con tutte le forze e con tutti voi stessi". [...] Gesù, con la vostra grazia voglio oggi cercare in tutto, per quanto mi pesa, di amarvi tanto con l'esatta osservanza delle Sante mie Regole».

Sol. Mostraci il tuo volto, Signore!
Rivelaci la tua bellezza
E riempi la nostra vita di te.

Tutti: **Rendici capaci di incontrarti
nelle parole sempre nuove dei Vangeli,
nella carne sofferente dei poveri,
nel silenzio fecondo della nostra interiorità
nelle vicende dell'umanità**

**dove continui a incarnarti
e a farti salvezza,
nel Pane spezzato
che ci raccoglie come Chiesa.**

**Aiutaci a camminare insieme:
discepoli fedeli e testimoni coraggiosi,
lievito del Regno
nella pasta del mondo che fermenta
verso la Bellezza ultima e piena. Amen.**

(Mons. G. A. Gardin)

Vengono portati una lampada e il Catechismo; intanto si canta:

Canto: Tutto è niente

Care sorelle, pregate con me,
donate a Dio un solo istante.
Se solo sapeste la gloria che a Dio
possiamo dare in un solo istante.

Una candela forza darà
a tutto l'amore per il mio Gesù.
Il vostro lavoro sia per Gesù
che tutto è niente, tutto è niente.

INTERVENTO DI MONS. GIULIANO BRUGNOTTO

Vicario generale, vescovo eletto di Vicenza

Breve silenzio.

Canto: dove la carità è vera

**Rit. Dove la carità è vera e sincera, là c'è Dio.
Dove la carità perdona e tutto sopporta.
Dove la carità benigna comprende e non si vanta,
tutto crede ed ama e tutto spera la vera carità.**

Ci ha riuniti in uno l'amore di Cristo:
esultiamo e rallegriamoci in lui,
temiamo ed amiamo il Dio vivente
ed amiamoci fra noi con cuore sincero. **Rit.**

PREGHIERA A SANTA BERTILLA

Cel. Invochiamo l'intercessione di santa Bertilla.

Tutti: **Piccola Anna,
risplendi della luce del tuo nome di grazia,
tu, nascosta al mondo come il tesoro del Regno
in attesa del nome nuovo che Dio pensava per te:
Maria Bertilla
Figlia dei Sacri Cuori di Gesù e di Maria,
discepola delle beatitudini
sulla via del Calvario.**

**Non ti pesava il tuo dolore,
ma faceva piaga sul tuo cuore
la passione dei poveri,
la disperazione dei soldati feriti,
la miseria dei malati,
l'innocente pianto dei bambini.
A te, figlia dei Sacri Cuori, Dio ha affidato
i cuori affranti e desolati.**

**Noi veneriamo la tua memoria,
grati della tua intercessione,
discepoli del Signore,
devoti del segreto della tua vita
che fu un amore obbediente
votato alla gloria di Dio e alla gioia degli altri.**

**Ti invochiamo sorella e madre
che stai ancora e sempre con noi.
Prega il Signore Gesù,
affinché, docili al soffio dello Spirito,
possiamo percorrere con te l'umile via dei carri
e giungere per tua intercessione,
alla porta del Paradiso
nella gloria del Padre. Amen.**

(Mons. G. Rizzo: preghiera per il Centenario di s. Bertilla)

PADRE NOSTRO

Cel. A conclusione della nostra preghiera, diciamo insieme la preghiera che riassume tutto il Vangelo di Cristo:

Padre nostro...

Cel. O Dio d'immensa carità, che nel servizio al Figlio tuo nella persona degli ammalati hai insegnato la via della perfezione a santa Maria Bertilla, per sua intercessione accendi i nostri cuori con il fuoco del tuo divino amore, perché nel lieto adempimento del precetto della carità siamo da te benedetti nel regno dei cieli. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

Amen.

INTERVENTO DI SR. MARIA TERESA PEÑA

*Superiora generale delle Suore maestre di santa Dorotea
Figlie dei Sacri Cuori*

BENEDIZIONE

Cel. Il Signore sia con voi.
E con il tuo spirito.

Cel. Converti sempre a te i cuori dei tuoi fedeli, o Signore,
e per l'intercessione di santa Maria Bertilla accompagna-
gnaci sempre con la tua protezione. Per Cristo nostro
Signore.
Amen.

Cel. E la benedizione di Dio onnipotente, Padre e Figlio
e Spirito Santo, discenda su di voi e con voi rimanga
sempre.
Amen.

Canto: Magnificat

Magnificat, magnificat,
magnificat anima mea Dominum (2 v.).